

Povera patria (Franco Battiato, da "Come un cammello in una grondaia", 1991)

Povera patria! Schiacciata dagli abusi del potere di gente infame, che non sa cos'è il pudore, si credono potenti e gli va bene quello che fanno; e tutto gli appartiene.

Tra i governanti, quanti perfetti e inutili buffoni!

Questo paese è devastato dal dolore... ma non vi danno un po' di dispiacere quei corpi in terra senza più calore?

**Non cambierà, non cambierà
no cambierà, forse cambierà.**

Ma come scusare le iene negli stadi e quelle dei giornali?

Nel fango affonda lo stivale dei maiali.

Me ne vergogno un poco, e mi fa male vedere un uomo come un animale.

**Non cambierà, non cambierà
sì che cambierà, vedrai che cambierà.**

Voglio sperare che il mondo torni a quote più normali

**che possa contemplare il cielo e i fiori,
che non si parli più di dittature
se avremo ancora un po' da vivere...**

La primavera intanto tarda ad arrivare.

